



Primo Piano - Torino: "Libera l'arte!" un concorso ai Musei Reali per votare la Statua di Artemide

Torino - 02 ott 2019 (Prima Pagina News) Un investimento in valorizzazione.

C'è tempo fino al 9 ottobre per votare la Statua di Artemide dei Musei Reali di Torino nel concorso Libera l'arte! indetto da Sanex, realtà del gruppo Colgate Palmolive che ha pensato di "scardinare" le classiche leve della pubblicità e, in partnership con Fondaco Italia, ha deciso di investire nella valorizzazione del patrimonio artistico del nostro Paese. La votazione è semplice e veloce e non richiede registrazione bisogna andare sul sito <http://www.liberalarte.org/>. In competizione tra loro ci sono otto sculture di cinque diverse regioni d'Italia. Il Piemonte è rappresentato dalla statua di Artemide dei Musei Reali, collocata nella Corte d'onore di Palazzo Reale, in uno dei punti di maggior passaggio del pubblico. Al momento, in testa alla classifica l'Artemide si alterna alla bergamasca Fontana del Delfino: una sfida appassionante che sta coinvolgendo le due città. Chi vincerà, vedrà la propria opera restaurata da Sanex e riconsegnata alla collettività entro gennaio 2020. La statua piemontese si ispira alla celebre Artemide di tipo Versailles, oggi al Louvre, un'opera di età romana imperiale, copia marmorea di un originale bronzeo attribuito al grande scultore greco Leochares, attivo intorno al 370 a.C. e documentato fra gli autori del Mausoleo di Alicarnasso. La dea Artemide è rappresentata in corsa, nelle vesti di cacciatrice, con un chitone corto e accompagnata da una cerva, uno dei suoi attributi più frequenti. Si tratta probabilmente di una pregevole copia commissionata a Giuseppe Gaggini dal re Carlo Alberto di Savoia-Carignano tra il 1835 e il 1847 per decorare, insieme ad altre statue antiche, lo scalone del Palazzo. Il restauro di Artemide aggiungerebbe un ulteriore prezioso tassello al recupero complessivo della Corte d'Onore di Palazzo Reale, dove è appena terminato il restauro del gruppo scultoreo di Igea ed Esculapio. Negli stessi spazi si trova una terza statua, settecentesca, che rappresenta Minerva, opera dei fratelli Collino. <http://www.liberalarte.org/>

(Prima Pagina News) Mercoledì 02 Ottobre 2019